

COMUNE DI SAN SEVERO

Provincia di FOGGIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

CICCONE Raffaele

GADALETA Mauro

MASSARO Mario

Comune di San Severo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 755 del 28 maggio 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di San Severo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Severo, lì 28 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna.....	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di San Severo,

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 23 maggio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 04 maggio 2016 con delibera n. 127 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) la deliberazione del Consiglio Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché la deliberazione della Giunta Comunale relativa ai servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui

all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il termine previsto, ha provveduto all'aggiornamento degli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha adottato, con atto del Consiglio Comunale n 2 del 19/01/2016. il regolamento ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Organo di Revisione osserva che, sulla base della recente posizione assunta dalla magistratura contabile (Deliberazione 27/2016 PAR Corte dei Conti Sezione Regionale per l'Emilia Romagna), l'oggetto del baratto amministrativo non può essere rappresentato da tributi relativi ad esercizi pregressi che sono confluiti nella massa dei residui attivi. A tal fine si suggerisce di valutare l'eventuale modifica del regolamento adottato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 05 giugno 2015 il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

A seguito del riaccertamento straordinario l'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 13 luglio 2015 il ripiano del disavanzo riportato nella seguente tabella in 30 esercizi a quote costanti annuali di euro 539.788,30

La gestione dell'anno 2014 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 01/01/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	01/01/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	11.441.064,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.210.414,53
b) Fondi accantonati	18.570.116,36
c) Fondi destinati ad investimento	854.182,80
DISAVANZO DA RIPIANARE	-16.193.649,13

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
2			
Disponibilità	13.580.186,94	8.180.723,34	9.860.147,81
Anticipazioni			

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		DEFINITIVE 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.357.797,19			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.260.567,19	104.230,89		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	8.646.414,53	3.554.005,83		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.359.939,58	29.594.923,17	29.062.110,73	28.849.991,70
2	Trasferimenti correnti	12.340.651,87	5.303.290,47	4.691.047,80	4.691.047,80
3	Entrate extratributarie	4.001.230,53	2.867.130,00	2.854.000,00	2.837.204,20
4	Entrate in conto capitale	9.078.810,42	8.645.061,32	25.718.159,50	39.384.864,91
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti	58.560,87	-	243.500,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.194.891,00	8.743.875,22	8.743.875,22	8.743.875,22
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	112.573.000,00	49.199.496,28	49.201.399,46	49.203.314,06
totale		174.607.084,27	104.353.776,46	120.514.092,71	133.710.297,89
	totale generale delle entrate	191.871.863,18	108.012.013,18	120.514.092,71	133.710.297,89

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		539.788,30	539.788,30	539.788,30	539.788,30
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	50.846.692,31	40.129.941,77	35.560.558,03	35.335.050,22
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	14.663.739,13	8.943.042,21	26.005.409,50	39.428.614,91
		<i>di cui già impegnato*</i>				0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		483.469,97		0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.835.624,60	455.869,40	463.062,20	459.655,18
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.413.018,84	8.743.875,22	8.743.875,22	8.743.875,22
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	112.573.000,00	49.199.496,28	49.201.399,46	49.203.314,06
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	191.332.074,88	107.472.224,88	119.974.304,41	133.170.509,59
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	483.469,97	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	191.871.863,18	108.012.013,18	120.514.092,71	133.710.297,89
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	483.469,97	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione osserva che nel bilancio di previsione 2016/2018 è riportata esclusivamente la quota del Fondo Pluriennale Vincolato derivante dalla reimputazione a seguito del riaccertamento straordinario. E' necessario provvedere all'adeguamento degli stanziamenti derivanti dal riaccertamento ordinario.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.860.147,81
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	48.232.616,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.604.721,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.133.240,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.301.230,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	712.284,93
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.743.875,22
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	49.634.386,73
TOTALE TITOLI		134.362.355,72
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		144.222.503,53

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	52.242.585,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.000.244,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	455.869,40
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.743.875,22
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	53.670.109,90
TOTALE TITOLI		125.112.684,54
SALDO DI CASSA		19.109.818,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	9.860.147,81
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	18.637.693,45	29.594.923,17	48.232.616,62	48.232.616,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.301.430,75	5.303.290,47	7.604.721,22	7.604.721,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.266.110,62	2.867.130,00	10.133.240,62	10.133.240,62
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	656.169,06	8.645.061,32	9.301.230,38	9.301.230,38
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>	712.284,93		712.284,93	712.284,93
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	8.743.875,22	8.743.875,22	8.743.875,22
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	434.890,45	49.199.496,28	49.634.386,73	49.634.386,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		30.008.579,26	104.353.776,46	134.362.355,72	144.222.503,53
1	<i>Spese correnti</i>	16.417.501,34	40.129.941,77	56.547.443,11	52.242.585,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.057.202,20	8.943.042,21	10.000.244,41	10.000.244,41
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		455.869,40	455.869,40	455.869,40
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		8.743.875,22	8.743.875,22	8.743.875,22
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.470.613,62	49.199.496,28	53.670.109,90	53.670.109,90
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		21.945.317,16	107.472.224,88	129.417.542,04	125.112.684,54
SALDO DI CASSA		8.063.262,10	- 3.118.448,42	4.944.813,68	19.109.818,99

L'Organo di Revisione osserva che la proiezione di cassa appare del tutto incoerente in quanto è previsto l'incasso di tutti i residui e l'incasso di tutti gli stanziamenti relativi al 2016. La previsione di cassa non tiene conto della svalutazione dei crediti e, dunque, della relativa percentuale di riscossione. E' necessario apportare le opportune variazioni sulla base di più coerenti flussi di cassa onde scongiurare squilibri finanziari di cassa.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	539.788,30	539.788,30	539.788,30
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	37.765.343,64	36.607.158,53	36.378.243,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	40.129.941,77	35.560.558,03	35.335.050,22
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.437.351,78	2.738.271,29	2.669.677,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	455.869,40	463.062,20	459.655,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.360.255,83	43.750,00	43.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	3.404.005,83		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	43.750,00	43.750,00	43.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 43.750,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono rappresentate dai proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	150.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	104.230,89		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.645.061,32	25.961.659,50	39.384.864,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	43.750,00	43.750,00	43.750,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.943.042,21	26.005.409,50	39.428.614,91
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>483.469,97</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio di previsione 2016-2018 non sono stanziati entrate e/o spese di carattere eccezionale.

L'Organo di Revisione, tuttavia, osserva che l'importo stanziato in bilancio a titolo di entrata per recupero evasione tributaria (ICI, IMU, TARSU) rappresenta circa il 12% del totale delle entrate del titolo I. Si rende necessario, pertanto, adoperarsi con la massima sollecitudine nelle attività accertative affinché si verifichino i presupposti per la realizzazione delle relative entrate.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire e conguaglio cessione aree	800.000,00	
- avanzo di amministrazione vincolato	150.000,00	
- entrate reimputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	379.239,08	
- alienazione di beni	883.440,00	
- entrate di parte corrente	43.750,00	
- FPV parte capitale	104.230,89	
Totale mezzi propri		2.360.659,97
Mezzi di terzi		
- mutui (compreso l'avanzo vincolato da mutui)		
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche (compreso l'avanzo vincolato)	6.442.382,24	
-		
- contributi da famiglie	-	
- altre entrate in conto capitale	140.000,00	
Totale mezzi di terzi		6.582.382,24
	TOTALE RISORSE	8.943.042,21
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	8.943.042,21

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Risulta carente, invece, dell'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano complessivamente coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). L'aggiornamento del medesimo è avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04 maggio 2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato con delibera di Giunta Comunale n. 266 del 19/12/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione è necessario che Giunta Comunale, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, adotti i progetti preliminari e per quelli di importo inferiore almeno lo studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 19 dicembre 2015. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da

parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	104.230,89		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	29.594.923,17	29.062.110,73	28.849.991,70
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	5.303.290,47	4.691.047,80	4.691.047,80
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	23.593,18	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	5.279.697,29	4.691.047,80	4.691.047,80
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	2.867.130,00	2.854.000,00	2.837.204,20
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	8.645.061,32	25.718.159,50	39.384.864,91
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	46.386.811,78	62.325.318,03	75.763.108,61
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.129.941,77	35.560.558,03	35.335.050,22
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.298.513,80	2.738.271,29	2.669.677,79
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	326.091,81	25.000,00	25.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	2.001.013,48	186.164,11	517.622,58
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	36.504.322,68	32.611.122,63	32.122.749,85
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.459.572,24	26.005.409,50	39.428.614,91
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	483.469,97	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	8.943.042,21	26.005.409,50	39.428.614,91
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		45.447.364,89	58.616.532,13	71.551.364,76
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.043.677,78	3.708.785,90	4.211.743,85
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-16.000,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		1.027.677,78	3.708.785,90	4.211.743,85
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.695.000,00.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.160.088,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro rispetto all'esercizio 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

La minore entrata della TASI è compensata da un maggior gettito del FSC.

Addizionale comunale Irpef

L'Ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione dei seguenti scaglioni:

Reddito fino a € 15.000	aliquota 0,50%
Reddito da € 15.001 a € 28.000	aliquota 0,60%
Reddito da € 28.001 a € 55.000	aliquota 0,70%
Reddito da € 55.001 a € 75.000	aliquota 0,75%
Reddito oltre € 75.000	aliquota 0,80%

Il gettito è previsto in euro 2.000.000,00 in linea con gli esercizi precedenti.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 8.162.406.95 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 155.145,20.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 105.000,00 in linea con l'andamento degli ultimi esercizi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	1.255.888,20	1.395.000,00	150.000,00	150.000,00
IMU		1.300.000,00	1.000.000,00	800.000,00
Addizionale Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARSU	1.355.546,15	852.000,00	1.000.000,00	500.000,00
TOSAP	0,00			
TASI		100.000,00	700.000,00	1.100.000,00
Altre	108.945,70	45.000,00	45.000,00	35.000,00
Totale	2.720.380,05	3.692.000,00	2.895.000,00	2.585.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 110.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono stanziati contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DENOMINAZIONE SERVIZIO	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Teatro Comunale	30.000,00	171.000,00	17,54%
Refezione Scolastica-Anziani	460.014,00	877.514,00	52,42%
Colonie climatiche anziani	65.000,00	100.200,00	64,87%
Impianti Sportivi minori	25.000,00	187.034,63	13,37%
Totale	580.014,00	1.335.748,63	43,42%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 124 del 04/05/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,42%.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 350.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds.

Con atto della Giunta Comunale n. 125 del 04 maggio 2016 la somma di euro 175.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per € 131.250,00 e al titolo II per € 43.750,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	418.033,98
Accertamento 2015	161.300,08
Previsione 2016	350.000,00

L'Organo di Revisione osserva che la destinazione vincolata delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative non tengono conto della svalutazione riportata nel FCDE. Si suggerisce, pertanto, di apportare le opportune rettifiche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate da utili e dividendi delle società partecipate in quanto, alla data di predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2016-2018, non risultano adottate le delibere dalle quali si evince il risultato d'esercizio e la sua destinazione.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
Accertamenti 2013	644.390,52	0,00%
Accertamenti 2014	594.671,48	0,00%
Accertamenti 2015	462.502,78	50,00%
Previsione 2016	700.000,00	0,00%
Previsione 2017	982.000,00	0,00%
Previsione 2018	500.000,00	0,00%

La previsione di entrata relativa ai permessi a costruire appare non coerente con il trend degli ultimi anni.

Si suggerisce, pertanto, di effettuare un costante ed attento monitoraggio della suddetta posta di entrata e di attivare la correlata spesa del titolo II solo dopo l'effettivo accertamento della risorsa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa definitivamente stanziata nel 2015 risulta dalla seguente tabella:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	7.852.823,10	8.372.573,16	7.948.573,16	7.742.573,16
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	722.885,26	814.118,04	790.218,04	772.118,04
103	Acquisto di beni e servizi	25.281.647,37	22.245.977,45	20.431.496,68	20.292.085,65
104	Trasferimenti correnti	3.016.089,60	2.257.380,39	2.012.337,94	1.912.337,94
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	400.095,66	391.435,66	374.496,81	359.635,06
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.499,53	29.000,00	4.000,00	4.000,00
110	Altre spese correnti	479.494,11	6.019.457,07	3.999.435,40	4.252.300,37
	Totale Titolo 1	37.771.534,63	40.129.941,77	35.560.558,03	35.335.050,22

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	8.809.561,22	8.486.434,90	8.486.434,90	8.486.434,90
Spese macroaggregato 103	106.515,22	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Irap macroaggregato 102	551.208,41	528.118,04	528.118,04	528.118,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: FORMAZIONE E MISSIONI	24.550,63			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	9.491.835,48	9.035.152,94	9.035.152,94	9.035.152,94
(-) Componenti escluse (B)	856.851,47	1.064.137,93	1.064.137,98	1.064.137,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.634.984,01	7.971.015,01	7.971.014,96	7.971.014,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista in bilancio una voce di spesa per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2016-2018.

In ogni caso, qualora si volesse procedere alla stipula di contratti di collaborazione, previa variazione degli stanziamenti di bilancio, gli stessi potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente dovrà pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

L'Ente ha fornito il prospetto contenente la previsione di spesa che dimostri l'osservanza delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Non si evince, tuttavia, il rispetto del limite di spesa relativo all'utilizzo delle autovetture la cui spesa non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nel 2011.

Nella seguente tabella viene riepilogato il contenuto di suddetto prospetto:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	44.549,29	80,00%	8.909,86			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	69.115,85	80,00%	13.823,17	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	32.319,66	50,00%	16.159,83	16.100,00	16.100,00	16.100,00
Formazione	10.185,50	50,00%	5.092,75	4.500,00	4.500,00	4.500,00
totale			43.985,61	31.100,00	31.100,00	31.100,00

Inoltre, come già suggerito in precedenti circostanze, è opportuno adeguare i sistemi informatici affinché siano facilmente reperibili i dati relativi alle suddette voci di spesa, ed in particolar modo delle spese relative alle autovetture per le quali risulta sempre poco agevole ottenere riscontri immediati e precisi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante l'esame di un campione significativo sui capitoli di spesa, la corretta individuazione delle basi di calcolo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12.494.856,73			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	12.494.856,73	2.354.943,44	2.354.943,44	18,85
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	12.494.856,73	2.354.943,44	2.354.943,44	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	-			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	614.000,00	5.395,37	5.395,37	0,88
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	650.000,00	54.385,23	54.385,23	8,37
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	135.000,00	22.627,74	22.627,74	16,76
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.399.000,00	82.408,34	82.408,34	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	-			#DIV/0!
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-			
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	13.893.856,73	2.437.351,78	2.437.351,78	-
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	-	2.437.351,78	2.437.351,78	-
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.082.334,45			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	10.082.334,45	2.589.754,88	2.589.754,88	25,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.082.334,45	2.589.754,88	2.589.754,88	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	614.000,00	10.945,61	10.945,61	1,78
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	650.000,00	106.919,69	106.919,69	16,45
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	135.000,00	30.651,11	30.651,11	22,70
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.399.000,00	148.516,41	148.516,41	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				#DIV/0!
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	11.481.334,45	2.738.271,29	2.738.271,29	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.738.271,29	2.738.271,29	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	9.270.215,42 9.270.215,42			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	9.270.215,42	2.489.336,45	2.489.336,45	26,85
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	614.000,00	13.291,10	13.291,10	2,16
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	650.000,00	129.831,05	129.831,05	19,97
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	135.000,00	37.219,19	37.219,19	27,57
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.399.000,00	180.341,34	180.341,34	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				#DIV/0!
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	10.669.215,42	2.669.677,79	2.669.677,79	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	2.669.677,79	2.669.677,79	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 440.000,00 pari allo 0,90% delle spese finali;

per l'anno 2017 in euro 370.000,00 pari allo 0,60% delle spese finali;

per l'anno 2018 in euro 370.000,00 pari allo 0,50% delle spese finali;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- anno 2016 euro 326.091,81 accantonamenti per contenzioso;

- anno 2017 euro 25.000,00 accantonamenti per contenzioso;

- anno 2018 euro 25.000,00 accantonamenti per contenzioso;

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

euro 8.943.042,21 per l'anno 2016
 euro 26.005.409,50 per l'anno 2017
 euro 39.428.614,91 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento come dalla seguente tabella:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui		243.500,00	
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	0,00	243.500,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 27.352.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 3.594.154,65
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 4.029.346,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 34.975.500,88
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 3.497.550,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	€ 391.435,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 3.106.114,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 9.866.886,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 9.866.886,40
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	455.869,40	463.062,20	459.655,18
entrate correnti	34.975.500,88	37.908.431,49	37.765.343,64
% su entrate correnti	1,30%	1,22%	1,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	9.739.170,70	9.765.931,17	9.322.661,93	9.866.886,40	9.411.017,00	9.191.454,80
Nuovi prestiti (+)	526.275,33				243.500,00	
Prestiti rimborsati (-)	373.239,53	375.983,91	313.903,37	455.869,40	463.062,20	459.655,18
Estinzioni anticipate (-)		67.285,33	360.000,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-126.275,33		1.218.127,84			
Totale fine anno	9.765.931,17	9.322.661,93	9.866.886,40	9.411.017,00	9.191.454,80	8.731.799,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	390.992,31	394.355,75	356.845,56	381.435,66	364.496,81	347.558,64
Quota capitale	373.239,53	375.983,91	313.903,37	455.869,40	463.062,20	459.655,18
Totale	764.231,84	770.339,66	670.748,93	837.305,06	827.559,01	807.213,82

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche ed osservazioni espresse nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

Sostanzialmente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici,

Ritiene, tuttavia, che la realizzazione degli interventi programmati per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 appare di non facile attuazione e che sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse di finanziamento.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa appaiono non congrue ed inattendibili. E' necessario rimodularle in funzione della reale 'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e sulla base delle scadenze delle proprie obbligazioni verso terzi.

Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, fermo restando le osservazioni ed i rilievi fatti.

Il suddetto parere favorevole è condizionato al verificarsi dei presupposti per l'inclusione di tutti gli interventi programmati nell'elenco annuale dei lavori pubblici.

L'ORGANO DI REVISIONE

